



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE SECONDA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

Anno 94°

Roma - Martedì, 10 novembre 1953

N. 258

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

Anno L. 8024 - Semestre L. 4516 - Trimestre L. 2516 - Un fascicolo L. 40; Estero: il doppio

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI

Il prezzo degli annunci da inserire nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è di L. 100 per gli annunci giudiziari e di L. 200 per ogni altro annuncio, per ciascuna linea di scrittura o di cifre dell'annuncio originale comunicato per la inserzione, esclusa la intestazione, per la quale è dovuto un diritto fisso di L. 300 per gli annunci giudiziari e di L. 500 per gli altri annunci. Ogni linea di scrittura dell'originale non potrà contenere più di 28 sillabe.

I prospetti e gli elenchi contenenti cifre verranno inseriti nella Gazzetta Ufficiale con la stessa disposizione con la quale risultano compilati nel testo originale comunicato dai richiedenti.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo da L. 200, o su carta uso bollo per quelli che, in forza di legge godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza alla Libreria dello Stato in Roma, deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 dell'Istituto Poligrafico dello Stato, indicando nel retro del certificato di allibramento lo scopo dell'invio. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

Affinchè la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione stessa.

Agli effetti del Decreto legislativo 27 dicembre 1946, n. 469, sull'importo di ciascuna inserzione dovrà essere applicata l'imposta generale sull'entrata in ragione del 3%. Inoltre, agli effetti della legge sulle tasse di bollo, sull'importo degli annunci soggetti a tassa di pubblicità è dovuta la tassa proporzionale del 4%, comprensiva di quella per quietanza.

## AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

Gli Enti o le persone che frequentemente hanno occasione di dover pubblicare avvisi nella Gazzetta Ufficiale possono — per evitare di dover inviare il denaro caso per caso — versare nella Cassa dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in conto corrente infruttifero, le somme che ritengono occorrenti per le future inserzioni, effettuandone il versamento nel solito c/c postale 1/2640, segnando nel certificato di allibramento la seguente indicazione: « deposito in conto corrente per inserzioni nella Gazzetta Ufficiale ».

L'Ufficio di Amministrazione della Gazzetta avrà cura di inviare semestralmente agli interessati l'estratto dei detti conti e di avvertirli preventivamente quando i saldi attivi dei conti siano ridotti a cifra inferiore al costo medio di una inserzione.

Le inserzioni si ricevono presso la Libreria dello Stato - Roma (Ufficio Inserzioni - Palazzo Ministero delle Finanze, Telefono 481.884). Le somme da inviare per pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti, debbono essere versate sul conto corrente postale 1/2640, osservando le norme sopra descritte. — Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa",) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## COMMERCIALI

### SOCIETÀ IMMOBILIARE FRATELLI CORSI

Sede in Milano — Capitale sociale L. 1.000.000

E' convocata l'assemblea straordinaria per il 2 ed, occorrendo, per il 4 dicembre 1953, ad ore 17, in Milano, via Corridoni n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000 a lire 5.000.000;
2. Eventuali modifiche statutarie per adeguamento al vigente codice.

Milano, 5 novembre 1953

7526 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

### « S.A.B.S.A. »

#### Società per Azioni Beni Stabili Arco

Sede in Milano — Capitale L. 1.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 dicembre 1953, ore 11, in Milano, via Durini, 24, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 dicembre 1953, stesso luogo ed ora per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilanci al 31 dicembre 1949-1950-1951-1952;
2. Nomina di amministratori e sindaci;
3. Varie.

7527 (A pagamento).

Il presidente: (firma illeggibile).

### MANIFATTURA DI AGLIE' - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Milano — Capitale L. 50.000.000.

Gli azionisti sono riconvocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 1, per deliberare sugli argomenti dell'art. 2364 del Codice civile.

7553 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

### « C.E.V.A.M. »

#### Compagnia Esportazione Vetri Artistici Muranesi Società per Azioni

Sede in Venezia — Capitale sociale L. 1.000.000

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 2 dicembre 1953, ad ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 9 dicembre 1953, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Determinazione del numero dei liquidatori e dei poteri;
3. Nomina del o dei liquidatori.

7528 (A pagamento).

L'Amministratore unico.

### DITTA « ANGELO BOTTACIN »

#### Società in Accomandita per Azioni

Sede in Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Venezia, S. Lio, 5814, alle ore 16 del 26 novembre 1953, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale;
2. Modifica art. 5 dello Statuto;
3. Varie.

7529 (A pagamento).

Il Presidente.

### MANIFATTURA DI LEGNANO - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede in Legnano — Capitale L. 168.000.000.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 dicembre 1953, alle ore 11, in Milano, via Paleocopa n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

7554 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**SOCIETÀ PER AZIONI « S.O.A.V.I.S. »**

Sede in Verona — Capitale L. 10.200.000 inter. versato

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del rag. Umberto Anti, Corte Nogara, 8, per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 10.200.000 a L. 1.020.000 e sua parziale reintegrazione a L. 8.160.000 - Modifiche statutarie conseguenti.

7531 (A pagamento). Il Consiglio d'amministrazione.

**SOCIETÀ VENETA DI MACINAZIONE - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Padova — Capitale azionario inter. versato L. 144.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 novembre 1953 in seconda convocazione alle ore 11, presso la sede sociale in Padova, via Emanuele Filiberto n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Comitato dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio 30 giugno 1953 e relativa deliberazione;
4. Nomina di un consigliere d'amministrazione;
5. Determinazione della retribuzione ai sindaci;
6. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente.

Il deposito delle azioni, a termini di legge, deve essere effettuato presso la Cassa sociale o presso la Banca Popolare di Padova e Treviso, sede di Padova entro il 25 novembre 1953.

Padova, 5 novembre 1953

7532 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

**SOCIETÀ PER AZIONI FORNACE DI MARIANO**

Sede in Monza — Capitale sociale L. 2.000.000

**Convocazione di assemblea**

Il 28 novembre 1953 ed occorrendo il 5 dicembre 1953 alle ore 11, in Monza, largo XXV Aprile n. 4, presso lo studio notaio Mascheroni si terrà l'assemblea generale straordinaria della società per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'ordinamento amministrativo con modifica dei poteri all'amministratore unico - Nomina cariche sociali.

7551 (A pagamento).

**« S.A.I.L.O. »****Società Azionaria Italiana Lubrificanti Ilo**

Sede in Milano — Capitale sociale L. 12.000.000 inter. vers.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio degli avvocati Bossi & Spolidoro in Milano, via San Damiano n. 2, il giorno 1° dicembre 1953, alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposte di rivalutazione per conguaglio monetario dei beni sociali e conseguenti aumento del capitale sociale e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Eventuale seconda convocazione il giorno 5 dicembre 1953 stesso luogo ed ora.

Milano, 7 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione  
Dott. ing. Lelio Anti.

7552 (A pagamento).

**« S.A.I.L. »****Società Alberghiera Industriale Laziale**

Sede in Como — Capitale L. 40.000.000.

**2° Avviso**

Gli azionisti sono riconvocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1953 ad ore 16 in Milano presso l'Albergo Principe e Savoia ed occorrendo per il successivo giorno 27 novembre 1953 stessa ora e luogo per discutere sugli argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

7555 (A pagamento). Il Consiglio di amministrazione.

**MANIFATTURE CAESAR - SOCIETÀ PER AZIONI***(In liquidazione)*

Sede in Milano — Capitale sociale L. 1.000.000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1953, ad ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Relazione del liquidatore;
- b) Relazione del Collegio sindacale;
- c) Bilancio al 31 marzo 1953 e sua approvazione.

7556 (A pagamento).

Il Liquidatore.

**CONCERIA ELIGIO GRAMPA - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Busto Arsizio — Capitale sociale L. 525.000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 novembre 1953, ad ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Relazione del Consiglio di amministrazione;
- b) Relazione del Collegio sindacale;
- c) Bilancio al 30 giugno 1953 e sua approvazione;
- d) Nomina del Collegio sindacale.

7557 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**« SAMPRE »****Società Meccanica Precisione - Società per Azioni**

Sede in Milano — Capitale 10 milioni versato.

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Angelo Carpani, in Milano, via Spiga n. 46, per il giorno 3 dicembre 1953, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.000.000 a L. 20.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione sarà tenuta il successivo giorno 10 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro de soci al 27 novembre 1953.

Milano, 7 novembre 1953

Il presidente del Consiglio di amministrazione.

7558 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI FABBRICA ITALIANA CICLI VISCONTEA**

Sede in Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per la seconda convocazione per il 28 novembre 1953, ore 17, presso la sede sociale, col seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 31 dicembre 1952 e delibere diverse.

Milano, 6 novembre 1953

S. A. Fabb. Ital. Cicli Viscontea.

7559 (A pagamento).

L'amministratore: (firma illeggibile).

**SOCIETÀ PER AZIONI « OPERA BONOMELLIANA »**

Sede in Milano, via Settembrini, 24 — Capitale L. 2.000.000

**Convocazione assemblea obbligazionisti**

A richiesta di alcuni obbligazionisti rappresentanti oltre la metà delle obbligazioni emesse dalla Società suintestata, è convocata per il giorno 25 novembre 1953, ore 15, presso la sede sociale in Milano, via Settembrini n. 24, l'assemblea degli obbligazionisti della Società stessa per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Sospensione delle estrazioni.

Occorrendo una seconda convocazione questa viene fissata per il giorno 28 novembre 1953, stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mons. Vittore Maini.

7560 (A pagamento).

**LANCIA & C. - FABBRICA AUTOMOBILI - TORINO**  
**Società per Azioni**

Sede in Torino, via Monginevro, n. 99  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 15, in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 95, in sede ordinaria, per provvedere alle deliberazioni di cui all'art. 2364 C. C., ed in sede straordinaria, per discutere proposta di aumento del capitale sociale.

L'intervento dell'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

Torino, 6 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione: A. Panigadi.

7569 (A pagamento).

**MANIFATTURA DEL PO - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Torino — Capitale sociale L. 100.000.000 interam. versato

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Monte di Pietà n. 1, per il giorno 30 novembre 1953, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1953, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 luglio 1953 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Torino, 7 novembre 1953

7570 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**FRATELLI MORANDO & C. - SOCIETÀ PER AZIONI**

Torino, corso Traiano n. 145 — Capitale sociale 8 milioni

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Fabro n. 2, nello studio del notaio dott. Perron Cabus, in prima convocazione per le ore 15 del 4 dicembre 1953, ed in eventuale seconda convocazione il 10 dicembre stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e bilancio e conto economico al 31 dicembre 1952. Deliberazioni relative;

2. Rinnovazione ed integrazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1953-54-55.

Parte straordinaria:

3. Modifica dell'art. 24 dello statuto sociale.

7571 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**SOCIETÀ PER AZIONI VETRERIE FEDERATE**

Sede in Gaeta — Capitale emesso e versato L. 50.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 novembre 1953, ed eventualmente in seconda convocazione per il 6 dicembre 1953, alle ore 10, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto dei sindaci; 2. Bilancio al 31 luglio 1953 e delibere relative; 3. Elezione cariche sociali; 4. Eventuali e varie.

Gaeta, 1° novembre 1953

7572 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**SOCIETÀ ROMANA DI COLONIZZAZIONE IN SOMALIA**

Sede in Chisimaio — Capitale L. 120.000.000

In Roma, piazzale Belle Arti, 6 per il 25 novembre 1953, ore 17, è convocata l'assemblea ordinaria.

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 giugno 1953, relazioni e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la Società 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

7573 (A pagamento).

**CONSORZIO SACCARIFERO ITALIANO - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Genova — Capitale L. 10.000.000 inter. versato

**Convocazione di assemblea**

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno di lunedì 30 novembre 1953, alle ore 11, in Genova, presso la sede sociale, piazza della Vittoria n. 15 interno 30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sull'esercizio 1952-53;

2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1952-53 e deliberazioni relative;

3. Nomina dei consiglieri.

Nel caso in cui l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, quella di seconda convocazione resta senz'altro fissata per il giorno 10 dicembre 1953, alle ore 11, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

7575 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**PASTICCERIA FIORENTINA ODIN & C. - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Napoli, Nicola Fornelli, 13

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della società in Napoli per il giorno 28 novembre p. v. alle ore 16 in prima convocazione ed il successivo giorno 30 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Presentazione bilancio chiuso al 30 aprile 1953. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione dei sindaci. Deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quelli fissati per le relative assemblee.

Napoli, 6 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione

7577 (A pagamento).

Il presidente: Bruno Decker.

**« SINTEX »**

**Tessuti Sintetici - Società per Azioni**

Sede legale in Milano, via Fatebenefratelli, 19  
Capitale versato L. 18.000.000

**Errata-corrige**

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società, convocata con avviso pubblicato sul Foglio inserzioni n. 247 del 27 ottobre 1953 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sotto il n. 6853, è stata fissata per il giorno 26 novembre 1953, alle ore 10,30 presso la sede legale e non per il giorno 29 novembre, come erroneamente appare nel sopracitato avviso.

7579 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI C. & V. ZUEGG - LANA D'ADIGE**

**Convocazione di assemblea**

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale per il giorno 26 novembre 1953 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno seguente stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1953;

2. Riparto degli utili.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Lana d'Adige, 27 ottobre 1953

7584 (A pagamento).

L'amministratore unico: Max Zuegg.

**IMMOBILIARE S. BERNARDINO - SOCIETÀ PER AZIONI**

Sede in Torino — Capitale L. 25.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 26 novembre 1953 ore 10,30 presso la Riseria Emiliana in Novellara di Reggio Emilia, ed eventualmente in seconda convocazione per il 29 novembre 1953 stessa ora e luogo, per deliberare di cui all'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

7586 (A pagamento).

« LA COLUMBIA »

Società Marittima per Azioni

Sede in Genova

Gli azionisti della società La Columbia - Società Marittima per Azioni, con sede in Genova e con capitale interamente versato di L. 450.000.000 sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta nei locali della sede in Genova, via Assarotti, 40, alle ore 10 del mattino del giorno 30 novembre 1953 in prima convocazione ed il giorno 1° dicembre 1953 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Vendita della nave « Esso Trieste ».

Genova, 7 novembre 1953

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).  
7580 (A pagamento).

LIQUIGAS - SOCIETÀ PER AZIONI

Sede sociale in Milano, via Lovanio n. 3  
Capitale sociale inter. versato L. 2.635.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 1° dicembre 1953 in assemblea generale ordinaria alle ore 11 e in assemblea straordinaria alle ore 11,30, in prima convocazione ed il giorno 30 dicembre 1953 in eventuale seconda convocazione alle stesse ore, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta di aumento del capitale della società da L. 2.635.000.000 a L. 4.000.000.000. Deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Nomine nel Collegio sindacale.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, entro e non oltre il 25 novembre 1953, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale e presso i seguenti Istituti: Sedi di Milano e di Genova: della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano;

Sede di Milano: della Banca Nazionale del Lavoro, del Banco di Sicilia, del Banco di Roma, del Banco di Napoli, del Banco Ambrosiano, della Banca Popolare di Novara, della Banca Popolare di Milano, della Banca Rasini di Pasini Ressi & C., del Credito Commerciale della Banca Agricola Milanese, della Banca Vonwiller, del Monte dei Paschi di Siena, della Banca Coppola, del Credito Artigiano, della Banca Belinzaghi, dello Istituto Bancario San Paolo di Torino, della Banca Provinciale di Depositi e Sconti, del Credito Lombardo, del Credito Varesino;

Sede di Torino: della Banca Torinese Balbis & Guglielmonne S.p.A.;

Sede di Roma: della Banca di Credito e Risparmio;  
Sede di Genova: del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure;

Sede di Firenze: del Credito Mobiliare Fiorentino.

Milano, 5 novembre 1953

Il Consiglio di amministrazione:  
7583 (A pagamento).

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

BANDO DI VENDITA

all'asta pubblica col sistema dell'offerta segreta  
soggetta ad aumento di un fabbricato sito in Formia

Si rende noto che il giorno 15 dicembre 1953 alle ore 10 e seguenti negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Roma in via IV Novembre, 119/A, alla presenza del presidente della Giunta provinciale di Roma o di un suo delegato, con l'assistenza del segretario generale, avrà luogo un esperimento di asta pubblica per la vendita di un immobile di proprietà dell'Amministrazione provinciale sito in Formia in via Francesco Lavanga n. 143, sul prezzo base di L. 9.500.000.

Detto immobile, confinante con la via Cassia e la via Paone, è costituito da una piano terreno, primo e secondo piano e del-

l'area scoperta adiacente ed è iscritto alla partita 540 del Catasto urbano del comune di Formia numero di mappa 558 col reddito imponibile di L. 8000.

L'esperimento d'asta avrà luogo a norma dell'art. 65 n. 9 del regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato, e cioè mediante offerta segreta soggetta ad aumento.

L'offerta, su carta da bollo da L. 200, deve essere chiusa in busta sigillata da includersi in altra busta sulla quale dovrà essere chiaramente indicato il nome dell'offerente e l'oggetto della gara.

La domanda stessa deve essere inviata per posta o per mezzo di agenzia di recapito autorizzato o a mano (ed in questo ultimo caso contro ricevuta contenente l'indicazione della data e dell'ora della consegna) alla segreteria generale dell'Amministrazione provinciale, a rischio del concorrente, in modo che pervenga al suddetto Ufficio entro le ore 14 del giorno precedente la data di asta, oppure consegnata al presidente della gara di asta immediatamente prima dell'apertura della gara stessa.

L'offerta deve essere scritta in modo leggibile, e contenere almeno sommariamente l'oggetto al quale si riferisce. Sono escluse offerte condizionate. L'aumento offerto dovrà essere indicato in cifre e lettere. L'offerta dovrà essere sottoscritta con nome, cognome ed indirizzo dell'offerente e non sono ammesse offerte per conto di terze persone, neppure in esecuzione di mandato.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno produrre la ricevuta di versamento al cassiere provinciale (Cassa di risparmio di Roma, piazza del Monte di Pietà n. 33) a titolo di deposito cauzionale della somma di L. 500.000 in contanti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non siano presentate almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione provvisoria seguirà a favore di quel concorrente che avrà presentato l'offerta di aumento sul prezzo base più elevata.

Il prezzo di aggiudicazione sarà pubblicato entro 15 giorni e su tale prezzo chiunque potrà presentare offerta di aumento, purchè non inferiore ad 1/20, entro il perentorio termine che sarà indicato nell'avviso. L'aggiudicazione sarà definitivamente fatta in favore del concorrente che, in tale ultimo esperimento, avrà offerto il maggior aumento.

Nel caso in cui, trascorso il termine suddetto, non fosse pervenuto alcuna offerta di aumento, la aggiudicazione rimane definitiva a favore di colui sull'offerta del quale fu riaperto l'incanto.

Il concorrente al quale sarà definitivamente aggiudicato lo immobile, dovrà corrispondere entro otto giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, il 25 % del prezzo di acquisto contro ritiro del deposito cauzionale, ed il saldo dovrà essere versato all'atto della stipula del contratto che seguirà a rogito del segretario generale della Provincia entro due mesi dalla data di aggiudicazione definitiva. Qualora l'aggiudicatario, entro il termine suddetto, non si presenti a stipulare il contratto, l'anticipo di cui sopra sarà incamerato in pieno diritto dell'Amministrazione venditrice a titolo di rifusione spese e penale e la aggiudicazione si riterrà come non avvenuta.

Le spese di registro, bollo, e quanto altro attinente alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere pagate dal medesimo all'atto della stipula del contratto unitamente al residuo prezzo.

L'immobile, per il quale è in corso pratica per risarcimento danni di guerra, è libero di oneri ipotecari, e si vende nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile può essere visitato da chiunque vi abbia interesse. All'uopo gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del comune di Formia.

Roma, 3 novembre 1953

Il presidente: prof. avv. Giuseppe Sotgiu

Il segretario generale: dott. Augusto Negri.

7511 (A pagamento).

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROVIGO

La ditta Ente Colonizzazione Delta Padano - Bologna ha in data 9 maggio 1953 presentato domanda per derivazione di moduli 16,20 d'acqua dal fiume Adige in comune di Rosolina, località Ancillo e con restituzione in comune di Rosolina località Moceniga per uso irriguo.

Rovigo, 8 luglio 1953

7538 (A pagamento).

L'ingegnere capo: M. Sbrana.

**COMUNE DI FILACCIANO**  
(Provincia di Roma)

AVVISO D'ASTA

per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo matricinato in località « Piazzette » ad unico e definitivo incanto.

Il sindaco rende noto che in esecuzione alla deliberazione n. 22 del 31 ottobre 1953, alle ore 10 precise del 28 novembre c. a., nella sede municipale, avrà luogo l'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, col sistema della candela vergine, la vendita del materiale legnoso ritraibile dal bosco ceduo matricinato denominato « Piazzette » e nella zona i cui confini sono segnati nel verbale di assegno e taglio dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Roma in data 12 ottobre 1953, sulla base di asta di L. 2.816.000 (duemilioniottocentosedicimila) alle seguenti condizioni:

- 1) l'asta sarà tenuta con il sistema della candela vergine ad unico e definitivo incanto, a norma delle disposizioni contenute nel Regolamento della contabilità generale dello Stato;
- 2) i concorrenti per partecipare all'asta dovranno comprovare con certificato rilasciato dall'Ispettorato ripartimentale delle foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività, di avere i requisiti necessari per concorrere alla gara; dovranno anche depositare presso la tesoreria comunale la somma di L. 300.000, con riserva di conguaglio, per spese contrattuali per post-asta che resteranno a carico dell'aggiudicatario, inoltre saranno a carico dell'aggiudicatario l'aggio esattoriale, P.I.G.E. e tutte le altre spese nessuna esclusa od eccettuata;
- 3) l'asta non avrà luogo, e sarà considerata deserta se non vi parteciperanno almeno due concorrenti e non vi saranno almeno due offerte;
- 4) le prime due offerte non potranno essere inferiori a 1/10 della base d'asta ciascuna, mentre le rimanenti offerte non potranno essere inferiori alle L. 100.000 ciascuna;
- 5) per quanto non espresso nel presente avviso si farà riferimento al Capitolato generale e particolare d'oneri redatto dall'Ispettorato ripartimentale di Roma in data 12 ottobre 1953.

Filacciano, 5 novembre 1953

Il sindaco: Osvaldo Malpicci.

Il segretario: Marcovecchio rag. Vincenzo.

7530 (A pagamento).

**COMUNE DI SANZA**  
(Provincia di Salerno)

AVVISO D'ASTA

Il sindaco rende noto che il giorno 28 novembre 1953, alle ore 11, con la continuazione, in apposita Sala di questo Ufficio Comunale, davanti al sottoscritto sindaco od a chi per esso, si addiverrà ad un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione dei locali sottostanti piazza Cavour, parte a molino e parte a pubblico macello, costruzione balaustra della soprastante piazza Cavour.

L'ammontare delle opere è di L. 4.265.000.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto, Capitolato d'oneri e delibera relativa visibili da oggi presso la Segreteria del Comune nelle ore di ufficio.

Per essere ammesso all'asta, ciascun concorrente dovrà presentare all'Amministrazione apposita istanza corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato penale;
2. Certificato di moralità;
3. Certificato di idoneità.

I documenti indicati ai numeri 1 e 2 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'incanto. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente e l'escluso non potrà reclamare indennità di sorta, né pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

L'asta sarà tenuta col procedimento dei pubblici incanti a scheda segreta col ribasso in ragione percentuale, ai sensi dell'art. 76 del vigente Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto se vi saranno le offerte di almeno due concorrenti.

Ove le offerte siano eguali si osserveranno le norme di cui all'art. 77 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Non sono ammesse offerte per posta o per mezzo di terze persone.

All'atto della presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno fornire la prova di aver depositato, presso la Tesoreria Comunale, la somma di lire 200.000 a titolo di cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

L'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto, che dovrà aver luogo non oltre 10 giorni da quello del deliberamento, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Generale 28 maggio 1895, il supplente, il quale diventerà il principale obbligato in caso di morte o di fallimento o di altro assoluto impedimento dell'appaltatore, salvo il diritto di questa Amministrazione di sciogliersi, in siffatti casi, dal contratto senz'alcun indennizzo, e dovrà inoltre prestare entro lo stesso termine la cauzione definitiva pari ad un ventesimo del prezzo di aggiudicazione presso la Sezione Provinciale di Tesoreria. L'aggiudicatario inoltre dovrà osservare le seguenti altre norme sul contratto collettivo di lavoro: 1. L'appaltatore si obbliga di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, e se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ad ogni altro contratto collettivo applicabile nella località successivamente stipulato per la categoria. L'appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

2. L'appaltatore è responsabile in rapporto alla stazione appaltante della osservanza delle norme di cui al precedente articolo da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'appaltatore ad altre imprese;

a) per la fornitura di materiali;

b) per la fornitura anche in opera di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate;

3. La stazione appaltante, in caso di violazione di cui al precedente articolo e previa comunicazione all'appaltatore delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettore del Lavoro, sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente fino a che dall'Ispettorato suddetto non si sarà accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto loro è dovuto, ovvero la vertenza è stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamenti l'appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Tutte le spese contrattuali ed inerenti, nonché P.I.G.E. gravante sull'importo dei lavori, cedono a carico dell'aggiudicatario.

L'asta avrà luogo sotto l'osservanza di tutte le altre norme e condizioni contenute nel Regolamento 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato.

Sanza, 6 novembre 1953

7548 (A pagamento).

Il sindaco: Vincenzo Bonomo.

**COMUNE DI CASTELSANTANGELO**  
(Provincia di Macerata)

SECONDO ESPERIMENTO D'ASTA DEFINITIVO  
AD UNICO INCANTO

per la vendita a taglio del Bosco di alto fusto  
« La Forcella 2ª Sezione »

IL SINDACO

Rende noto che, essendo andato deserto l'incanto tenutosi il giorno 29 ottobre u. s., per la vendita a taglio del bosco di proprietà comunale « La Forcella 2ª Sezione », alle ore 10 del giorno 19 novembre 1953, nella Residenza Comunale, si terrà un nuovo incanto, ferme restando tutte le norme e condizioni riportate nell'avviso di primo incanto in data 14 ottobre u. s., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 stesso mese n. 240.

Castelsantangelo, 5 novembre 1953

Il sindaco: Lucernoni comm. Armando.

7574 (A pagamento).

**INTENDENZA DI FINANZA DI VERONA****AVVISO D'ASTA A TERMINI ABBREVIATI**

ai sensi dell'art. 63 e seguenti del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio dello Stato e per la contabilità generale dello Stato, per la vendita di materiale di risulta dall'ex Forte Tomba di Verona.

Si rende noto che il giorno 19 (diciannove) novembre 1953, alle ore 10 (dieci) in una sala dell'Intendenza di Finanza di Verona, via S. Tomaso n. 3, dinanzi al sottoscritto o ad un suo delegato, in rappresentanza del Demanio dello stato, si procederà all'esperimento del primo ed unico incanto per la vendita del materiale appresso indicato:

Comune di Verona, descrizione 1) mc. 810 circa pietrame e lastroni vari di pietra esistenti sulla spianata a sud dell'ex forte Tomba in comune di Verona, prezzo L. 842.000, depositi per spese contrattuali salvo conguaglio L. 84.200, a garanzia dell'offerta L. 84.200; 2) n. 16.000 mattoni circa da ricavarsi dalla demolizione di circa ml. 20 della poterna a sud del forte suddetto, prezzo L. 560.000, depositi per spese contrattuali salvo conguaglio L. 56.000, a garanzia dell'offerta L. 56.000.

**Condizioni generali**

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara mediante offerta per schede segrete, secondo le norme degli articoli 76 e 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora non siano presentate offerte o non ne siano pervenute precedentemente.

3. Saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge ed a tal fine dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente, legalizzato se necessario, attestante che sono legalmente capaci a contrarre.

Inoltre i concorrenti dovranno fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di tesoreria provinciale di Verona, il decimo del prezzo base d'asta in numerario, nonché anche in numerario, presso l'Ufficio del registro bollo e demania di Verona, l'ammontare presunto sopra specificato per imposte, tasse, spese di asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di un Ente, Ditta o Società, dovrà esibire al presidente dell'asta il documento legale in competente carta bollata, e ove occorra legalizzato, dal quale risulti che ne è il legale rappresentante.

Per le Ditte o Società concorrenti, in particolare, dovranno essere prodotti certificati della Cancelleria del Tribunale e della Camera di commercio, dai quali dovrà, altresì risultare che non si trovino in stato di liquidazione o fallimento.

4. Le offerte dovranno essere compilate su carta bollata da L. 200 e, racchiuse in piego sigillato, dovranno pervenire alla Intendenza di finanza di Verona, od essere presentate al presidente d'asta, assieme alle quietanze degli avvenuti depositi, non oltre le ore 11 del giorno 19 novembre 1953. Sono ammesse offerte anche limitatamente ad un solo lotto.

Le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone, dovranno pervenire in piego sigillato non più tardi del giorno antecedente a quello in cui si terrà l'asta. Per quelle che non siano o siano pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami di sorta.

5. L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatta l'offerta più vantaggiosa, che raggiunga almeno il prezzo base d'asta, e sarà definitiva. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta, purché non inferiore al prezzo base dell'incanto.

6. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio registro bollo demanio di Verona entro 10 giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

7. Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con D. L. 16 giugno 1909 n. 454.

8. Il verbale di aggiudicazione vincolerà senz'altro l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato l'obbligazione diventerà definitiva solamente dopo intervenuta la prescritta approvazione.

9. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste nel capitolato mod. D del quale, assieme agli

altri documenti, potrà essere presa visione presso la Intendenza di finanza di Verona, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10, alle ore 12.

10. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti i depositi, eseguiti.

11. Il materiale viene alienato a corpo e non a misura, nello stato in cui si trova, senza che l'acquirente possa eccepire alcunché per la eventuale discordanza nella qualità.

**Avvertenze**

Si procederà a termine degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per danaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta è stato trasmesso, in data odierna per l'inserzione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Foglio annunci legali della provincia di Verona.

L'intendente di finanza: dott. Umberto Fontanazza.

7587 (A credito).

**ENTI LOCALI****ARCISPEDALE DI S. MARIA NUOVA  
E STABILIMENTI RIUNITI DI FIRENZE****AVVISO DI ASTA AD UNICO E DEFINITIVO INCANTO**

Il presidente dell'Arcispedale suddetto rende noto che nel giorno 27 novembre 1953, alle ore 10,30 precise, in una sala degli Uffici di amministrazione del Pio Istituto (Firenze, piazza S. Maria Nuova, 1, p. p.) innanzi ad esso, o ad un suo delegato, sarà tenuto un pubblico, unico e definitivo incanto ad offerte segrete, da migliorarsi mediante gara verbale col metodo ad estinzione di candela vergine, per l'appalto delle provviste dei generi occorrenti durante l'anno 1954 all'Ente medesimo, per il presunto quantitativo ed ammontare sottoindicato a fianco di ciascun lotto dal n. 1 al n. 22:

Lotto n. 1: Coperte di lana, quantità approssimativa n. 1000; importo presunto L. 3.700.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 185.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 167.000;

Lotto n. 2: Tessuti di cotone, importo presunto L. 12.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 600.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 465.000;

Lotto n. 3: Tessuti di canapa e misti; importo presunto L. 6.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 300.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 253.000;

Lotto n. 4: Carni bovine, ovine, suine fresche e frattaglie, importo presunto L. 110.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 5.500.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 3.049.000;

Lotto n. 5: Burro, quantità approssimativa kg. 8000; importo presunto L. 8.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 400.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 364.000;

Lotto n. 6: Carni insaccate e salate e carne in scatola; importo presunto L. 6.130.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 306.500; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 293.000;

Lotto n. 7: Formaggi da tavola, quantità approssimativa kg. 4.300; importo presunto L. 2.960.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 148.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 156.000;

Lotto n. 8: Formaggio pecorino, quantità approssimativa kg. 1.800; importo presunto L. 1.150.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 57.500; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 81.000;

Lotto n. 9: Formaggio reggiano, quantità approssimativa kg. 6.700; importo presunto L. 8.375.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 418.750; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 369.000;

Lotto n. 10: Pesce conservato, importo presunto lire 4.015.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 200.750; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 172.000;

Lotto n. 11: Erbaggi e legumi, importo presunto lire 28.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 1.400.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 992.000;

Lotto n. 12: Fagioli secchi, quantità approssimativa kg. 8.300; importo presunto L. 1.300.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 65.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 81.000;

Lotto n. 13: Frutta fresca e limoni, quantità approssimativa kg. 200.000; importo presunto L. 30.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 1.500.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 963.000;

Lotto n. 14: Patate, quantità approssimativa kg. 135.000; importo presunto L. 5.400.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 270.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 232.000;

Lotto n. 15: Pesce fresco, quantità approssimativa kg. 10.400; importo presunto L. 4.400.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 220.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 182.000;

Lotto n. 16: Pasta alimentare, quantità approssimativa kg. 100.000; importo presunto L. 13.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 650.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 506.000;

Lotto n. 17: Latte di mucca, quantità approssimativa kg. 370.000; importo presunto L. 29.600.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 1.480.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 953.000;

Lotto n. 18: Pollami e conigli, importo presunto lire 40.600.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 2.030.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 1.218.000;

Lotto n. 19: Uova, quantità approssimativa n. 346.500; importo presunto L. 10.500.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 525.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 555.000;

Lotto n. 20: Farina di frumento, quantità approssimativa kg. 200.000; importo presunto L. 18.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 900.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 688.000;

Lotto n. 21: Olio di olive, quantità approssimativa chilogrammi 26.000; importo presunto L. 13.000.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 650.000; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 506.000;

Lotto n. 22: Zucchero raffinato, quantità approssimativa kg. 37.600; importo presunto L. 9.550.000; deposito cauzionale in contanti o in titoli di Stato L. 477.500; deposito per supplire alle spese di asta, contratto registrazione L. 504.000.

L'ammontare delle spese indicate approssimativamente nell'ultima colonna potrà variare anche per la eventuale applicazione di tasse sopra determinati generi e prodotti.

Le condizioni dell'appalto sono quelle risultanti dal capitolato generale 15 ottobre 1927, registrato a Firenze il 28 detto, al n. 6039, vol. 513 e dei capitolati speciali visibili presso la segreteria dell'Arcispedale nei giorni ed ore di ufficio.

I concorrenti dovranno presentare la loro offerta scritta su carta da bollo da L. 100, separatamente per ciascun lotto, firmata ed inclusa in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il lotto cui si riferisce e il nome del concorrente. Dovranno inoltre esibire i documenti comprovanti di essere regolarmente iscritti ad una Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura.

Le offerte medesime dovranno essere consegnate alla segreteria del Pio Istituto, non più tardi delle ore 10 del giorno in cui è fissata l'asta, e ciascuna offerta dovrà essere accompagnata in modo visibile da una ricevuta del cassiere, tesoriere dell'Arcispedale, Banco di Roma (Sede di Firenze, Agenzia dell'Arcispedale) giustificante di aver eseguito, a garanzia dell'appalto, il deposito provvisorio, in contanti o in titoli garantiti dello Stato valutati al prezzo di borsa, e di aver versata la somma occorrente per supplire alle spese.

I concorrenti all'asta potranno presentarsi personalmente o a mezzo di persona munita di regolare atto notarile di procura speciale. Non sono ammesse invece le offerte fatte per conto di terza persona con riserva di nominarla, come non sarà tenuto conto delle offerte condizionate o rimesse per telegramma oppure espresse in modo indeterminato, nè di quelle pervenute fuori del termine assegnato per la presentazione.

Il prezzo segnato nelle offerte segrete sarà confrontato, occorrendo, con quello fissato nella scheda segreta dell'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta.

Ai concorrenti che non risulteranno deliberatari, le somme depositate verranno immediatamente restituite.

Gli aggiudicatari dovranno stipulare l'atto di appalto entro cinque giorni dall'aggiudicazione medesima e qualora non si presentassero entro tale termine saranno dichiarati decaduti e le somme da essi depositate saranno incamerate, ogni eccezione e riserva rimossa, dall'Arcispedale.

La stessa Amministrazione si riserva piena ed insindacabile facoltà di escludere dall'asta qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta, nè pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso, si applicheranno le disposizioni del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Dall'Arcispedale di S. Maria Nuova.

Firenze, 15 ottobre 1953

Il presidente: prof. ing. Alessandro Taccini.

Il direttore amministrativo: dott. Rodolfo Gattai.

7561 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### CAMBIAMENTO DI NOME

Su domanda di De Giulio Pasquale fu Nicola da Carbonara di Bari, per il cambiamento del nome di sua figlia adottiva da De Giulio Raffaella a De Giulio Maria, nata a Bari addì 8 luglio 1947, il procuratore generale della Corte d'appello di Bari ha autorizzato la esecuzione della pubblicazione della domanda anzidetta, secondo le prescrizioni dell'art. 159, numeri 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Si invita chiunque ne abbia interesse a promuovere le eventuali opposizioni entro il termine di legge; di cui all'art. 160 del suddetto regio decreto.

Bari, 5 novembre 1953

7541 (A pagamento).

Avv. Francesco Bovio fu Scipione.

### AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARIO

Con decreto 24 ottobre 1953, il pretore di Randazzo pronunciò l'ammortamento del vaglia cambiario n. G/353152 di L. 43.500 emesso il 18 maggio 1953 dal Banco di Sicilia, agenzia di Randazzo, a favore di Bellino Grazia da Randazzo, intestataria e smarritrice. Dispose la notifica del decreto al Banco di Sicilia; la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e ne autorizzò il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione medesima, salva eventuale opposizione.

Randazzo, 2 novembre 1953

7542 (A pagamento).

Bellino Grazia.

### AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE

Il pretore di Chiavari con provvedimento 3 agosto 1953 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie M N n. 182494 di L. 250.000 emesso il 18 marzo 1953 dalla filiale di Chiavari della Banca d'America e d'Italia all'ordine di Dolcino Giovanni da questi smarrito, fissando il termine di 15 giorni dalla presente pubblicazione per l'eventuale opposizione del detentore, in difetto di che, seguirà il pagamento dell'assegno a favore dello stesso Dolcino Giovanni.

Chiavari, 10 agosto 1953

7544 (A pagamento).

Avv. Mario Repetto.

### SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Saluzzo con sentenza 28 luglio 1953 ha dichiarato la morte presunta di Vassallo Giacomo-Luigi fu Giovanni, nato a Piasco il 3 marzo 1891, siccome avvenuta il giorno 31 dicembre 1912 in America del Nord U.S.A., Stato dell'Illinois.

Saluzzo, 26 ottobre 1953

7545 (A pagamento).

Avv. Felice Savio.

**AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE**

Il pretore di Morbegno, letto il ricorso 14 ottobre 1953 con il quale Ronzoni Enrico, residente in Morbegno, via Garibaldi, 15, richiedeva pronunciarsi l'inefficacia dell'assegno circolare serie F n. 7.095.410 per L. 15.000 emesso dalla filiale di Morbegno dell'Istituto Cassa di Risparmio delle Province Lombarde a favore di Pellegrini Martino di Brambilla (Bergamo) ed autorizzarsi l'Istituto emittente ad effettuare il rimborso dell'importo relativo al suddetto assegno smarrito; Ritenuto che le indicazioni fornite dal ricorrente sulla serie, numero, intestazione e cifra e data di emissione dell'assegno, collimano in tutto, con le informazioni fornite dall'Istituto emittente a norma dell'art. 69 regio decreto legge 21 dicembre 1933, n. 1736; Assunte le opportune informazioni e letti gli articoli 69 e seguenti del citato regio decreto legge

Dichiara

l'ammortamento dell'assegno circolare serie F n. 7.095.410 di L. 15.000 emesso in data 19 gennaio 1953 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Morbegno, all'ordine Pellegrini Martino di Brambilla (Bergamo), tratto sull'Istituto Credito Cassa di Risparmio Italiana di Roma;

Dispone

Che il presente decreto venga notificato, a cura del ricorrente, al traente e trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

Autorizza

il pagamento della somma di L. 15.000 al Ronzoni Enrico, dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Morbegno, 20 ottobre 1953

Il pretore: Rombi.

7546 (A pagamento).

Il cancelliere: Pala.

**AMMORTAMENTO ASSEGNO**

Il pretore di Lugo su istanza del possessore Ricci Dino di Lavezzola (Conselice) ha emesso decreto 29 ottobre 1953 per ammortamento dell'assegno bancario di L. 25.000 serie F - 4.913.227, tratto il 25 novembre 1950 dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Lavezzola, sull'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, all'ordine Ricci Dino, autorizzandone il pagamento in mancanza di opposizione.

7549 (A pagamento).

Avv. Guido Ballardini.

**AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE**

Con decreto 27 ottobre 1953 il pretore di Firenze ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 29 n. 1071628 emesso il 26 giugno 1953 dalla Banca Nazionale del Lavoro, Centro Servizi Speciali, Roma all'ordine della Società SILCA di Signa per l'importo di L. 27.310 e ne autorizza il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non siano state proposte opposizioni.

7562 (A pagamento).

Avv. Fausto Pieralli.

**INEFFICACIA LIBRETTO DI RISPARMIO**

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 16 settembre 1953, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 42258 con deposito di L. 64.897 Banco di Napoli, agenzia n. 19. Diffida ignoto detentore a produrlo nella cancelleria del Tribunale di Napoli entro 90 giorni da oggi.

7564 (A pagamento).

Avv. P. Marandola.

**AMMORTAMENTO ASSEGNI**

Il pretore di Pomigliano d'Arco, con decreto 16 ottobre 1953, dichiarava l'ammortamento: A e B) di due assegni bancari numeri 315710 e 315712, serie C, emessi entrambi il 30 giugno 1953 dal Credito Italiano, sede di Napoli, agenzia n. 2, a favore di Fiorito Giuseppe fu Pasquale, per l'importo di lire centomila ciascuno; C) assegno bancario di L. 50.000, n. 672908460, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Napoli, agenzia n. 2 il 30 giugno 1953, a favore di Amato Giuseppe di Pasquale, autorizzandone il pagamento al portatore Liguori Felice di Luigi, dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

7567 (A pagamento).

Avv. Alberto De Stefano.

**AMMORTAMENTO ASSEGNO**

Il presidente del Tribunale di Napoli, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 4 di Napoli n. E.984943 in data 4 luglio 1953 di lire 50.000 (cinquantamila) a favore dell'ing. Enrico Maione.

Opposizione in cancelleria entro 15 giorni dal presente avviso.

7565 (A pagamento).

**AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE**

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 16 settembre 1953, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare A.T.N. 121817 di L. 30.000 emesso il 19 agosto 1953 dalla Banca del Credito Italiano, agenzia n. 2, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

7566 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Chiunque abbia notizie dello scomparso Moretti Verginio fu Giacomo e fu Forni Maria, nato in Premia il 9 settembre 1883, celibe, che emigrato nell'anno 1906 nell'America del Nord scrisse l'ultima lettera autografa datata 12 luglio 1911 da San Francisco (California), diretta ai genitori, sicchè dal 1911, manca qualsiasi notizia di lui, è invitato a farle pervenire entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso, al Tribunale di Verbania, ove è stata presentata la domanda per dichiarazione di morte presunta di esso Moretti Verginio.

7547 (A pagamento).

Avv. Nino Falcioni.

(1ª pubblicazione)

**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Chiunque abbia notizie di Svampa Giovanni, emigrato in Argentina, oltre cinquanta anni fa, le comunichi al Tribunale di Macerata entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Macerata, 6 novembre 1953

7550 (A pagamento).

Avv. Elio Ballesi.

(1ª pubblicazione)

**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Chiunque abbia notizie di Vacca (o Vacha) Luigi fu Giovanni, nato il 2 marzo 1867 ad Oglianico, già ivi residente, emigrato nell'America del Nord nel 1887, le faccia pervenire al Tribunale di Torino, entro sei mesi da oggi.

Torino, 6 novembre 1953

7568 (A pagamento).

Avv. Vittorio Ferraciu.

**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Il presidente del Tribunale di Piacenza, istante Capellini Luigi di Emilio, residente a Podenzano, ha ordinato la pubblicazione della domanda di dichiarazione di morte presunta di Italia Francesco, nato da Domenico e Gallini Maria a Vigolzone il 19 ottobre 1866, emigrato in Argentina, circa 60 anni fa.

Chiunque avesse notizie di Italia Francesco è invitato a farle al Tribunale di Piacenza entro sei mesi dalla seconda pubblicazione di questo avviso.

Piacenza, 5 novembre 1953

7585 (A pagamento).

(Firma illeggibile).

(1ª pubblicazione)

**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Cardona Francesco fu Giovanni Battista e Uasono Felicità ved. Cardona, con ricorso 20 ottobre 1953, a Ministero avv. Martino Giacomo, presso il quale sono elettivamente domiciliati instavano presso il Tribunale di Saluzzo dichiarazione di morte presunta di Cardona Battista fu Giovanni Battista e fu Martini Lucia nato a Saluzzo il 4 marzo 1895, già residente a Saluzzo con provvedimento 21 ottobre 1953 il Tribunale di Saluzzo ordinava la presente pubblicazione con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire entro sei mesi dalla presente alla cancelleria del Tribunale di Saluzzo.

Saluzzo, 26 ottobre 1953

7543 (A pagamento).

Avv. Martino Giacomo, corso Piemonte, 16, Saluzzo.

1ª pubblicazione)

## DICHIARAZIONI DI MORTE PRESUNTA

pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Numero della inserzione	TRIBUNALE COMPETENTE	GENERALITÀ E DOMICILIO DELLO SCOMPARSO	NOTIZIE IN MERITO ALLA SCOMPARSA
7403	Napoli	Barone Carlo fu Gaetano e di Spitilli Beatrice, nato a Bisenti il 22-1-1912	Militare Div. Siena, scomparso da Creta dal 30 settembre 1943
7404	Asti	Goria Giovanni fu Giacomo Filiberto e fu Scarrona Luigia, nato a Dusino S. Michele il 9-10-1916	Militare, scomparso in Russia nel gennaio 1943
7405	Alessandria	Bernè Francesco fu Giovanni e fu Zanfabro Antonia, nato a Valle d'Istria il 19-2-1886	Scomparso per fatti bellici il 24-9-1943
7406	S. Maria C. V.	De Vito Pasquale fu Raffaele	Militare, scomparso in Russia il 25-11-1942
7407	Agrigento	Panneri Pasquale fu Liborio e fu Panneri Francesca, nato a Casteltermini il 18-5-1918	Militare, scomparso in Russia (Don) nel dicembre 1942
7408	Ascoli Pi-eno	Pataccoli Vittorio fu Luigi e di Fabrizi Ernestina, nato a Maltignano (Ascoli P.) il 18-2-1919	Militare, scomparso in Russia
7409	Rovereto	Noriller Guido fu Francesco e Raoss Amalia	Scomparso dalla Parrocchia di Vallarsa
7410	Castrovillari	Mirabelli Giuseppe fu Francesco, nato ad Altomonte il 14-8-1909	C. N. 162° Btg. Comp. Mitragl., scomparso in Montenegro l'8-9-1943
7411	Saluzzo	Sola Antonio fu Giovanni e di Boasso Caterina, nato a Cavallerleone il 12-3-1916, ivi residente.	Scomparso
7412	Sanremo	Biamonti Giobattista di Luigi e di Biamonti Ermelinda, nato a S. Biagio della Cima il 14-5-1911	Militare, scomparso sul fronte greco-albanese il 9-1-1941
7413	Belluno	De Mori Luigi fu Fabiano e fu Girardetti Teresa, nato a Mel il 21-11-1922	Militare, scomparso in Tunisia il 29-1-1943
7414	Avezzano	Di Loreto Domenico Arcangelo fu Domenico e di Raglione Vincenza, nato a Roma il 29-1-1915, residente a San Benedetto dei Marsi	Scomparso
7415	Roma	Mazzatenta Giorgio di Enea e di De Tullio Laura, nato a Roma il 3-11-1923	S. Ten. R.S.I. 4° Rgt. M.D.T. 1° Btg., scomparso a Ponte Peuma il 4-5-1945
7416	Gorizia	Tenani Giulio, nato a Fiesso Umbertiano il 12 novembre 1891	Arrestato a Gorizia da elementi jugoslavi il 9 maggio 1945
7417	Trani	Leone Vito fu Giuseppe e di Malcangi Antonia, nato a Corato il 18-1-1912, ivi residente	Militare 265° Rgt. Ftr., scomparso a Creta l'8 settembre 1943
7418	Fermo	Di Chiara Luigi fu Enrico, nato a Montegranaro il 6-9-1912	Militare, scomparso in Russia dopo il 20-1-1943
7419	Messina	Ragno Antonino di Giuseppe e di Sanfilippo Giuseppa, nato a Messina il 18-1-1922	Militare 38° Rgt. Ftr., scomparso in Russia (Gadjutsche) il 17-12-1942
7420	Urbino	Capanna Guerrino fu Arduino e di Gambarelli Augusta o Agostina, nato a Fossombrone il 27 dicembre 1915	Militare CLVI Btg. Mitragl. Vicenza, scomparso in Russia terza decade gennaio 1943
7421	Padova	Nacci Giuseppe di Onofrio e di Nacci Grazia, nato ad Ostuni il 16-9-1917, ivi residente	Militare, scomparso in Russia il 17-1-1943
7422	Udine	Degano Antonio fu Giobatta, nato a Lestizza il 14-6-1915	Militare, 9° Rgt. Alpini, scomparso in Russia il 21-1-1943
7423	S. Maria C. V.	Picazio Gaetano di Giuseppe	Capo Silurista imbarcato, scomparso dal 16-11-1940
7424	Messina	Donato Benedetto fu Francesco, nato il 31-10-1918	Militare, 11° Bersaglieri, scomparso in Russia
7425	Saluzzo	Garibaldi Vittorio Roberto di Leone e di Garnerò Caterina, nato a Melle il 30-4-1922	Militare, scomparso in Russia nel gennaio 1943
7426	Cassino	Cerrito Sebastiano Giuseppe fu Nunzio Francesco, nato a Monticelli il 20-1-1915	Militare, 9° Rgt. Fant., scomparso nell'internamento tedesco nell'isola di Rodi il 22-1-1944
7427	Novara	Cattaneo Francesco fu Achille, nato a Milano, classe 1911, residente a Trecale	Militare, 54° Regg. Fanteria, scomparso il 25-1-1943 in Russia
7428	Bergamo	Renica Giuseppe di Giovanni e fu Ruffini Letizia, nato a Bergamo il 20-4-1909, ivi residente	Militare Comp. Mortai 278° Rgt. Ftr., scomparso in Russia terza decade gennaio 1943
7429	Avellino	Reppucci Angelo di Vincenzo e di Moschella Lauretta, nato a S. Potito Ultra il 4-9-1921	Militare, scomparso in Russia il 19-12-1942
7430	Enna	Messina Francesco di Elia, da Enna	Scomparso

(2ª pubblicazione)

## DICHIARAZIONI DI MORTE PRESUNTA

pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Numero della inserzione	TRIBUNALE COMPETENTE	GENERALITÀ E DOMICILIO DELLO SCOMPARSO	NOTIZIE IN MERITO ALLA SCOMPARSA
6616	Trento	Dallio Ferdinando fu Gio. Batta e fu Lazzari Matilde, nato a Capriana il 2-3-1915, ivi residente	Scomparso
6617	Avezzano	Fallavollita Gaetano fu Pasquale e fu Spera Filomena, nato a Corfinio il 12-10-1902, residente a Pescina	Scomparso.
6618	Pineròlo	Tessore Gaspare fu Domenico e fu Serassio (o Serasio) Francesca, nato o Osasio l'11-10-1915	Militare, scomparso in Russia, terza decade gennaio 1943
6619	Grosseto	Fanciulli Alfiero di Salvatore e di Fabbrizzi Augusta, nato ad Orbetello il 22-2-1922	Internato in Germania, scomparso nel maggio 1945
6620	Parma	Zambrelli Amedeo di Giovanni, nato a S. Pancrazio P.se il 23-5-1911	Sergente 64° Btg. da mm.C.A. Div. Alpina, scomparso in Russia il 17-1-1943
6621	Como	Gilardoni Remo Michele di Mario Michele e di Fabri Olga, nato a Ennenda (Svizzera) il 24-7-1920, residente a Dizzasco	Militare, scomparso in Russia il 10-1-1943
6622	Siracusa	Caruso Vincenzo fu Salvatore e di Magro Franzina, nato ad Avola il 29-10-1916	Militare 52° Btg. Mortai Div. « Torino », scomparso in Russia il 15-12-1942
6623	Roma	Carnevalini Filippo fu Silvio e di Caporossi Amelia, nato a Tivoli il 16-4-1920	Militare 19° Rgt. Art., scomparso nel Montenegro nel settembre 1943
6624	Cassino	Di Rezze Italo di Giuseppe	Militare 2° Rgt. Artigl. di C.d'A. Alpino Comando 117° Gr., scomparso in Russia il 25-1-1943
6625	Melfi	Capasso Antonio di Lorenzo	Scomparso
6808	Rossano	Parise Orizzonte, nato a Rossano il 2-8-1905	Prelevato dai tedeschi dalle carceri di Savona ed aggregato alla TODT il 3-7-1943, scomparso
6809	Palermo	Coddura Francesco di Giuseppe e di Scimonelli Marianna, nato a Palermo il 5-9-1921.	Sergente maggiore Divisione Nembo, scomparso nel marzo 1944
6810	Id.	Di Bella Rosario di Antonino e di Priolo Antonia, nato a Ciminna il 1-4-1919	Militare 1° Rgt. Alpini, scomparso in Russia il 9-1-1943
6811	Id.	Fieramosca Antonio detto « Ettore » fu Aurelio e di Pinto Angela, nato a Palermo il 25-4-1911	Sergente 31° Corpo d'assalto, scomparso a Vibo Valentia il 15-8-1944
6812	Benevento	Corona Nicola fu Alessandro, nato a Benevento il 24-1-1909	Scomparso
6813	Id.	Muccio Costantino Giusto di Crescenzo, nato a Castelpoto il 5-3-1915	Scomparso
6814	Cassino	Casoli Benito fu Antonio e di Valente Anna, da San Vittore del Lazio.	Scomparso
6815		Coletta Giuseppe fu Benedetto e fu Cistrone Lucia, da Cervaro	Scomparso
6816	Ragusa	Agosta Salvatore fu Eusebio, nato a Modica, classe 1917, residente a Ragusa	Scomparso
6817	Pescara	Tanga Vincenzo di Giuseppe e di Amici Pasqua, nato a Valle Castellana il 6-11-1881, residente a Pescara	Rimasto ferito a Pescara a seguito bombardamento aereo, successivamente scomparso
6818	Sondrio	Panizza Giuseppe fu Giuseppe e fu Panizza Maria, nato a Tirano il 31-12-1917	Sergente 5° Alpini, scomparso in Russia il 26-1-1943
6819	Napoli	Parisi Silvestro di Parisi Viola, nato a Napoli il 20-1-1920	Scomparso
6820	Roma	Cacchioni Settimio fu Mario e di Cacchioni Giustina, nato a Subiaco il 29-3-1918, ivi residente	Militare 11° Rgt. Art., scomparso in Russia il 16-1-1943
6920	Savona	Bonifacino Aldo fu Giobatta, nato a Giusvalla il 9-5-1917	Militare, scomparso in Russia il 31-1-1943
6921	Perugia	Citti Nello di Ovidio e di Pieroni Assunta, nato ad Umbertide il 21-1-1915	Carabiniere, deportato da Rodi in Germania, ivi scomparso dal febbraio 1944
6922	Livorno	Rocchi Vasco fu Cesare, nato a Livorno il 7-8-1894	Scomparso dal 1944
6923	Sala Consilina	Gorga Giacinto fu Michele e fu Santarsiere M. Domenica, nato a Sala Consilina il 10-7-1913	Scomparso

(2<sup>a</sup> pubblicazione)**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Macchini Giuseppe classe 1895, nato e già residente a Sogliano sul Rubicone, scomparso nel naufragio del piroscafo Principe Umberto nel 1916. Chi ne abbia notizie le invii al Tribunale di Forlì entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Rimini, 23 ottobre 1953

7058 (A pagamento).

Dott. proc. Franco Beltrami.

(2<sup>a</sup> pubblicazione).**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Chiunque abbia notizie di Splendiani Raffaele fu Giovanni e fu Ciarrocchi Antonia, nato ad Altidona (Marche) il 3 luglio 1888 emigrato in America del Sud nel 1905 è pregato di farle pervenire al Tribunale di Fermo entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

7014 (A pagamento).

Avv. Antonio Astorri.

(2<sup>a</sup> pubblicazione)**DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Pregasi chiunque abbia notizie di Alunno Vittorio fu Giuseppe e fu Mari Palmira, nato il 27 agosto 1912 a Grosseto, ivi residente, scomparso nel 1938 in Spagna, sul fronte dell'Estremadura, a farle pervenire al Tribunale di Grosseto, entro sei mesi dalla ultima pubblicazione del presente avviso.

7034 (A credito - Camp. civile n. 3764).

**SENTENZE DI MORTE PRESUNTA**

pubblicate gratuitamente

ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320

Con sentenza dei sottoindicati tribunali sono state dichiarate le presunte morti (nel luogo e alla data per ciascuno indicati) dei seguenti scomparsi:

(7454) Tribunale di Napoli, Sent. 23-10-1953 — Talarico Giacinto fu Ferdinando e di Santomauro Amalia, nato a Napoli il 7-12-1915 — Avvenuta in Croazia il 17-2-1943, ore 24.

(7455) Tribunale di Latina, Sent. 22-10-1953 — Zanfrisco Genaro fu Umberto e di Torquato Maria, nato a Napoli il 18-8-1925, residente a Gaeta — Avvenuta il 23-9-1943, ore 24 in Gaeta.

(7456) Tribunale di Pisa, Sent. 9-9-1953 — Pucci Alcide fu Astolfo e di Ponzetti Maria, nato a Pisa il 18-9-1902, ivi residente — Avvenuta il 2-8-1944, ore 24.

(7457) Tribunale di Benevento, Sent. 17-10-1953 — Izzo Vincenzo fu Rocco, nato a Cantano l'8-7-1914 — Avvenuta a Creta il 4-9-1943.

(7458) Tribunale di Benevento, Sent. 28-10-1953 — Battinelli Paolo di Filippo, nato ad Amorosi il 7-11-1908 — Avvenuta l'8-2-1942.

(7459) Tribunale di Orvieto, Sent. 9-10-1953 — Minnai Giovanni fu Camillo e di Tatti Margherita, nato a Ruinas il 16-3-1911 — Avvenuta il 22-10-1943.

(7460) Tribunale di Rieti, Sentenza 30-10-1953 — Caselli David fu Luigi e di Micarelli Florinda, nato a Greccio il 4-11-1911 — Avvenuta sul fronte russo-tedesco il 13-7-1944, ore 24.

(7461) Tribunale di Chieti, Sent. 13-10-1953 — Minconetti Giovanni fu Giuseppe, da Ortona — Avvenuta il 13-12-1943, ore 24.

(7462) Tribunale di Chieti, Sent. 15-10-1953 — Orlando Nicola di Tommaso, da Ortona — Avvenuta il 30-4-1945, ore 24 a Caneva.

(7463) Tribunale di Chieti, Sent. 13-10-1953 — Orlando Sante fu Stefano, da Ortona; D'Andreagianni Nicola Emidio fu Candeloro, da Ortona — Avvenute per entrambi in Ortona il 10-4-1944, ore 24.

(7464) Tribunale di Roma, Sent. 15-10-1953 — Di Segni Elià fu Pace e fu Vivanti Allegra, nato a Roma l'11-10-1888, ivi residente — Avvenuta il 16-10-1943, ore 24.

(7465) Tribunale di Napoli, Sent. 19-8-1953 — Lanro Vincenzo fu Giovanni e fu Esposito Teresa, nato a Napoli il 24-1-1903 — Avvenuta in Germania il 2-3-1944, ore 24.

(7466) Tribunale di Alba, Sent. 23-10-1953 — Toppino Vittorio fu Luigi e di Costa Caterina, nato a Castellinaldo il 29-8-1915 — Avvenuta il 31-1-1943, ore 24.

(7467) Tribunale di Alba, Sent. 28-10-1953 — Mellano Andrea fu Domenico e fu Mellano Margherita, nato a Cervere il 12-2-1920, ivi residente — Avvenuta il 31-1-1943, ore 24.

(7468) Tribunale di Alba, Sent. 28-10-1953 — Giacosa Pietro fu Francesco e fu Giachino Caterina, nato a Roddi il 25-10-1918, ivi residente — Avvenuta il 24-12-1940, ore 24.

(7469) Tribunale di Alba, Sent. 28-10-1953 — Stantero Giuseppe fu Giovanni Battista e fu Cordeiro Angela, nato a Priocca il 20 agosto 1916, ivi residente — Avvenuta l'8-9-1943, ore 24.

(7470) Tribunale di Lucca, Sent. 23-10-1953 — Giannini Umberto fu Luigi e fu Giannini Rosa, nato a S. Paolo del Brasile il 20-9-1891, residente a Lucca — Avvenuta in Germania - Luckenwalde il 27-5-1944, ore 24.

(7471) Tribunale di Chieti, Sent. 17-10-1953 — Amoroso Luigi fu Lodovico e di Medaglia Rachele, nato a Rapino il 28-7-1902, ivi residente — Avvenuta in Rapino il 19-1-1944, ore 24.

(7472) Tribunale di Cassino, Sent. 26-2-1953 — Di Biasio Pietro di Michele e di Gentile Carmina, nato a Roccamonfina il 6-6-1925 — Avvenuta in Austria il 18-10-1943.

(7473) Tribunale di Latina, Sent. 8-10-1953 — Pecorino Alessandro fu Michele e fu Forte Maria Rosa, nato a Castellonatoro l'8-6-1878 — Avvenuta il 22-3-1944, ore 24.

(7474) Tribunale di Chiavari, Sent. 21-10-1953 — Ciglione Donato, nato a Recco il 23-10-1915, residente a Ne — Avvenuta il 10-3-1944, ore 24.

(7475) Tribunale di Brindisi, Sent. 17-10-1953 — Renis Giovanni di Angelo, nato a Mesagne il 17-6-1923 — Avvenuta il 10-4-1943, ore 24 a Salluizza (Albania).

(7476) Tribunale di Parma, Sent. 14-10-1953 — Mantovani Giampaolo di Mario e fu Ugolotti Bianca, nato a Parma il 10-4-1911 — Avvenuta nel cielo di Malta il 4-7-1941, ore 24.

(7477) Tribunale di Teramo, Sent. 27-10-1953 — Metri Carmine fu Pacifico e fu Di Giambattista Domenica, da Montorio al Vomano — Avvenuta in Russia il 9-1-1953, ore 24.

(7478) Tribunale di Modena, Sent. 24-9-1953 — Gollini Erio fu Armando e fu Panzani Sofia, nato a Modena il 30-3-1921 — Avvenuta il 19-12-1942, ore 24.

(7479) Tribunale di Forlì — Cecchini Sebastiano di Luigi e di Roberti Maria, nato a Montefiore Conca il 5-3-1921 — Avvenuta l'8-9-1943, ore 24.

(7480) Tribunale di Forlì, Sent. 29-10-1953 — Rovelli Virgilio di Francesco Raimondo, nato a Montefiore Conca il 13-4-1911 — Avvenuta l'11-11-1941, ore 24.

(7481) Tribunale di Forlì, Sent. 29-10-1953 — Domeniconi Giacomo fu Eugenio, nato a Cesena l'8-9-1920 — Avvenuta l'8-2-1944, ore 24.

**ANNUNZI VARI****L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA**

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitamina A I.B.I. » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8123 ed intestata alla ditta Ist. Bioch. Italiano - Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 300 (fiale 5 x 2 cc. da 10.000 U.I.); L. 700 (fialone x 5 cc. da 120.000 U.I.).

(Omissis).

Roma, 29 settembre 1953

7335 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA**

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Acido Pantotenico IBI » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8137 ed intestata alla ditta Ist. Bioch. Italiano IBI - Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 360 (trecentosessanta) fiale 5 x 1 cc. da mgr. 50; L. 550 (cinquecentocinquanta) fiale 3 x 5 cc. da mgr. 500; L. 270 (duecentosettanta) compr. 20 x 25 mgr.).

(Omissis).

Roma, 29 settembre 1953

7337 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA***(Omissis).*

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitamina PP IBI » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8126 ed intestata alla ditta Ist. Bioch. Italiano di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 300 (fiale 6 x 2 cc. da mgr. 100); L. 280 (comprese 20 x mgr. 100).

*(Omissis).*

Roma, 29 settembre 1953

7336 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA***(Omissis).*

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitamina D IBI » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8124 ed intestata alla ditta Ist. Bioch. Italiano - Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 400 (flac. 2 x 2 cc. da 400.000 U.I.); L. 150 (pastiglie 20 da 4000 U.I.).

*(Omissis).*

Roma, 29 settembre 1953

7338 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA***(Omissis).*

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Donergan » è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8145 ed intestata alla ditta Ist. Biochimico Sperimentale IBIS - Firenze.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 980 (novecentottanta) confetti 30; L. 620 (seicentoventi) flac. x 100 cc.; L. 450 (quattrocentocinquanta) fiale 5 x 2 cc.

*(Omissis).*

Roma, 28 settembre 1953

7339 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA***(Omissis).*

Decreta:

La specialità medicinale denominata « Vitamina PP » della ditta Norton è registrata a tutti gli effetti di legge al n. 8176 ed intestata alla ditta Norton Farmaceutici di Milano.

La specialità è registrata con il prezzo di vendita al pubblico di L. 250 (duecentocinquanta x compresse 20 x gr. 0,02; L. 300 (trecento) x fiale 6 x 2 cc. x gr. 0,1.

*(Omissis).*

Roma, 30 settembre 1953

7340 (A pagamento).

L'Alto commissario: Tessitori.

**« LA CENTRALE »****Società per il Finanziamento di Imprese Elettriche e Telefoniche per Azioni**

Sede in Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000, interamente versato

Si rende noto che il giorno 11 novembre 1953, presso la sede sociale verrà effettuato alla presenza di notaio, l'annuale sorteggio delle Obbligazioni Sociali 5% emissione 1934.

Milano, 6 novembre 1953

7581 (A pagamento).

Il Consiglio di amministrazione.

**COMUNE DI NAPOLI****Direzione IV - Finanza e Ragioneria**

Il giorno 1° dicembre 1953 alle ore 10, nella residenza della IV Direzione (Finanza e Ragioneria) di questo Comune in Palazzo S. Giacomo, 1° piano, si inizierà la 145ª estrazione del Debito Unificato Città di Napoli, che sarà continuata nei giorni successivi, per l'ammontare di L. 591.700 in conformità del piano di ammortamento.

Napoli, 9 novembre 1953

Il sindaco: A. Lauro.

7534 (A pagamento).

Il segretario generale: M. Galizia.

**REGIONE SICILIANA****Assessorato Industria e Commercio**

D. A. 23 aprile 1953, n. 498

Fermo restando il termine dell'8 aprile 1954 previsto dal D. A. 11 novembre 1952, n. 212, la Società per azioni Ceramica Sicula, con sede in Messina, è autorizzata ad impiantare lo stabilimento industriale per la fabbricazione delle ceramiche in Messina, anziché a Milazzo.

L'Assessore: Bianco.

7540 (A pagamento).

p. c. c. notaio: Rosario Picciotto.

**SMARRIMENTO QUIETANZA**

Il sottoscritto Nardi Raffaello presidente della Cooperativa Calzolari di Barberino di Mugello, dichiara che è stata smarrita la quietanza provvisoria della Tesoreria Provinciale di Firenze n. 3971 dell'8 giugno 1951 per lire tremilioni (L. 3.000.000) depositata dalla Cooperativa stessa quale cauzione presso la Direzione di Commissariato Militare di Roma per concorrere a forniture di scarponi da sci. Dichiara altresì che è stata avanzata domanda alla Direzione Generale del Tesoro di Roma per ottenere l'emissione del Mod. 128 T, sostitutivo a tutti gli effetti di legge, della quietanza smarrita.

Firenze, 6 novembre 1953

7563 (A pagamento).

Nardi Raffaello.

**CONCORSI**

N. 34747/Div. San.

**PREFETTURA DI VERONA**

Con decreto n. 34747 in data 26 ottobre 1953 il prefetto della provincia di Verona ha revocato il pubblico concorso per il posto di ostetrica condotta di Nogara, di cui al precedente bando n. 2400 del 23 gennaio 1953.

Verona, 30 ottobre 1953

7524 (A credito).

Prot. n. 33654 Div. 3/I

**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA**

Rende noto che con decreto n. 33654 in data 27 ottobre 1953 è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per le seguenti condotte mediche ed ostetriche vacanti in provincia di Piacenza alla data del 30 novembre 1952;

a) *Condotte mediche*: 1) Carpaneto Piacentino: 2ª condotta con sede in Rezzano; 2) Gropparello: 2ª condotta con sede in Groppovisdomo; 3) Piacenza: 1º Quartiere Urbano; 4) Vernasca: 2ª condotta con sede in Vigoleno.

b) *Condotte ostetriche*: 1) Agazzano: condotta unica; 2) Caorso; condotta unica; 3) Travo: condotta unica.

Le domande di ammissione, corredate dei prescritti documenti dovranno pervenire alla prefettura di Piacenza entro le ore 12 del 30 gennaio 1954.

Piacenza, 31 ottobre 1953

7525 (A credito).

p. Il prefetto: (firma illeggibile).